

DOMENICA 16/04/2023 II DOMENICA DI PASQUA	8.00	Pero Parrocchia/ Zanette Giorgio/ Bortoluzzi Gino e Ines/ Zara Laura/ Def.ti Zanette
	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/ Def.ti Bigaran e Cattarin 70° di matrimonio di Bigaran Olindo e Cattarin Rosa
	11.00	Pero Negro Marcolina/ Romanello Giorgio/ Romanello Olivo, Guadagnin Lina/ Piva Luigia/ Rozic^ Nikola e famigliari/ 60° di matrimonio di Scotta Aldo e Maria Consegna della tunica ai ragazzi della Prima Comunione
LUNEDI' 17/04/23	15.30	Pero Funerali di Piovesan Osvaldo
MARTEDI' 18/04/23	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 19/04/23	18.30	Pero Breda Elio, Carraro Ada
GIOVEDI' 20/04/23	8.30	San Bartolomeo
VENERDI' 21/04/23	18.30	Pero
SABATO 22/04/2023	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 23/04/2023 III DOMENICA DI PASQUA	8.00	Pero Parrocchia/ Zandonà Oliviero e genitori/ Girardi Mario e Fabio
	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/ Cappellazzo Sergio, Beni Egisto, Mattiuzzo Ines
	11.00	Pero De Biasi Diego/ Foresto Rita e famigliari/ Zanette Suor Pia Celestina Piovesan Osvaldo (8°G)



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

16 Aprile 2023

II DOMENICA DI PASQUA



La pace del Signore scende sulle nostre paure

Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche di se stessi, della propria viltà, di come si erano comportati nella notte del tradimento. Sembra che manchi l'aria. Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Shalom, ha detto, saluto biblico che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei miti e dei nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore dentro la nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti fra le disonestà. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, caro Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie, e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata. Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca. Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite ormai incancellabili, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo "mio" che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. "Mio", come lo è il cuore. E, senza, non sarei. "Mio", come lo è il respiro. E, senza, non vivrei. Beati quelli che senza aver visto crederanno. Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, "siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino" (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici. Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice (Ermes Ronchi)



AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Collaborazione Breda-Maserada

Martedì 18 ore 20.45 a Saletto si riunisce il Consiglio della
Collaborazione

Pranzo dell'anziano

Domenica 30 Aprile a Pero presso il Gup "Pranzo dell'anziano"
organizzato dal Comune.

Ore 11.00 S. Messa nella chiesa di Pero

Ore 12.00 Pranzo nella struttura del GUP.

Le iscrizioni si raccolgono fino a sabato 22 Aprile.

SPECIALE PERO

OGGI ore 15.30 Celebrazione della Prima Confessione

RACCOLTA FERRO

OGGI In mattinata il GUP organizza una raccolta ferro il cui ricavato va a sostenere le attività a favore della nostra comunità.

OGGI **Bancarella di fiori** della Associazione Genitori della Scuola Materna

BUSTA PARROCCHIALE

Finora sono state restituite n° 63 buste per le opere parrocchiali per un importo di € 2570,00. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo, anche coloro che hanno fatto la loro offerta con **bonifico bancario**.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Mercoledì 19 ore 20.30 si riunisce il Consiglio
Pastorale parrocchiale

Sabato 22 ore 15.30 Celebrazione della Prima
Confessione di un gruppo di ragazzi di
Saletto e San Bartolomeo

Genesi 1-11: il Festival biblico torna al... principio. A Treviso dal 4 al 7 maggio una ventina di appuntamenti

Il Festival Biblico nella città di Treviso torna per il quarto anno consecutivo, nei giorni dal 4 al 7 maggio 2023. Ideato e promosso dalla Diocesi di Vicenza e dalla Società San Paolo, con l'adesione delle Diocesi di Treviso, Vittorio Veneto, Verona, Padova, Adria-Rovigo e Chioggia, e con la collaborazione di una nutrita rete di associazioni e realtà culturali del territorio, il Festival si propone di favorire la diffusione delle Sacre Scritture al di fuori degli spazi ecclesiali, attraverso la molteplicità di linguaggi e forme espressive che i *format* artistici, i dialoghi e il confronto con le diverse realtà culturali e religiose offrono. Un'agorà dove il confronto è libero e creativo e tutti possono partecipare. Il titolo scelto per l'edizione 2023 "Genesi 1-11" è sufficiente a trasmettere l'idea portante: si tratta di un processo di creazione costante, continua, che ci fa riscoprire vulnerabili in questa terra, anch'essa fragile e bisognosa di una rinnovata custodia. A Treviso sono stati scelti due "luoghi simbolo" attorno ai quali ruoteranno le diverse iniziative: Piazza Duomo, in cui sarà collocata per alcuni giorni un'installazione intitolata "Il bosco che ancora non c'è", e la sede di Caritas Tarvisina, la "Casa della Carità". Il mandato di Dio all'uomo, secondo il racconto di Genesi, è molto chiaro: "Lo pose nel giardino di Eden perché lo coltivasse e lo custodisse" (Gen 2,15). Fin dall'inizio, però, il testo biblico registra anche un altro "dato di fatto", cioè la "signoria" dell'uomo su tutte le altre creature: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra" (Gen 1,26). In quale modo stiamo esercitando tale "signoria"? Nella forma del "dominio" che sfrutta, distrugge e scarta, o mediante un'assunzione di responsabilità nei confronti di questo mondo che ci è affidato? Una piazza forse non è il luogo più adatto per piantare un bosco, ma l'installazione temporanea, con più di mille piante forestali pronte per essere piantumate, pone una domanda a tutti: "Come posso coltivare e custodire questo mondo che mi è affidato?". Piazza Duomo sarà arredata con una ventina di alberi autoctoni e più di mille piantine della stessa specie pronte per essere messe a dimora. La nostra città e il nostro territorio hanno bisogno di uno sviluppo sempre maggiore di spazi "vivibili" e capaci di rigenerare l'ambiente in cui viviamo e l'aria che respiriamo. L'installazione in Piazza, fruibile sabato 6 e domenica 7 maggio, sarà animata dalla presenza di volontari pronti a dialogare con i passanti e a spiegare il senso della proposta. Tutti saranno invitati a farsi carico di "coltivare e custodire" qualcuna delle piante messe gratuitamente a disposizione: singoli cittadini, associazioni, enti privati e pubblici. Alcuni eventi, come la passeggiata lungo i corsi d'acqua della città (per evidenziare il valore dell'acqua e del suo corretto utilizzo), nonché i laboratori, prenderanno avvio, o si svolgeranno, proprio in Piazza (tempo permettendo).